

YALE UNIVERSITY
BEINECKE RARE BOOK AND MANUSCRIPT LIBRARY
MEDIEVAL AND RENAISSANCE MANUSCRIPTS

MS 917

Central Italy (Florence?), s. XIV/XV

Treatises on hippiatry, in Italian

1. ff. 1r-4v Qui chomincia el libro della maschalcia de' chavagli, fioretto d'Aristotile e d'Ipocras e di Ghalieno e di Giordano, nel quale si chontiene quante sono le infermità de' chavagli ella ragione perchè venghono, e poi da ogni infermità la sua chura. Prima del cimurro. *I capitulum. Del cimurro. Del cimurro. El cimurro di [open space] al chavallo dalcie labro, e ingenerasi per freddo. El rimedio è questo ... e leghavi suso una piastra di biombo e la scavela istare leghata su 9 dì, poi vi lava con vino bianco 2 volte lo dì, e ghuarirà.*

Anonymous treatise on hippiatry in 38 chapters.

2. f. 5r-6r Al nerbo tagliato toglì la lepore intera chome la pigli e ardila, e di questa polvere ispolverezza lo nerbo tagliato ... e ogni dì mai non manchassi dire uno p(aternostro) e una Ave Maria a sua riverenzia, e questa gratia mai ti mancherà. [f. 5v, other hand:] El porro viene al chavallo in ogni parte, e viene per omori. La chura sie ... La morfea viene al chavallo in sul muso e fa alchune bochetta ... [f. 6r, other hand:] Unguento forte e buono aprovatissimo ... Lo chavallo che a lo vermo in chorpo, pigla lo piombo e polverezzalo e mescholalo chon sale pesto, e dallo a mangiare al chavallo chon pane, e guarira. Deo grazia. ff. 6v-8v blank

Remedies, prescriptions and incantations for various diseases.

3. ff. 9r-11r Di tutte l'ofesança dell'ossa. Decto è di sopra delle malactie che nascono accidentalmente nel capo e nel cuoio del cavallo, e ene da dire delle dannationi che si fanno artificialmente sopra el dosso del cavallo... lo malo però chelle prunito rode insino all'ossoe passa lo nerbo. Amen.

Most probably chapters 58-69 of Iordanus Rufus (Giordano Ruffo di Calabria, d. c. 1256), *De medicina equorum*, Italian translation (*Mascalcia*), of which the beginning is in art. 8. The style is the same: each chapter deals with an illness followed by "Rimedio". [This needs to be checked in one of the early editions: Venice, 1492, 1554, 1561, 1563; Bologna, 1561; Brescia, 1611, 1640]. See on this treatise Y. Poulle-Drieux in G. Beaujouan, Y. Poulle-Drieux, J.M. Dureau-

Lapeyssonnie, *Médecine humaine et vétérinaire à la fin du Moyen Age. Trois études* (Genève, 1966), pp. 17-21.

4. f. 11r-v Unguento da fare crescere li piedi alli cavalla. Toglie oncie sei di trementina, oncie 6 di bolio ... e fanne polvere alle fedice umide, ed è utile.

Thirteen prescriptions, a sequence to art. 3.

5. ff. 12r-47r [Prologue:] Al nome di Dio. Amen. In questo libro scriveremo e tratteremo certe dottrine e oppinioni di molti maliscalchi, che toccano all'arte de' maliscalchi, le quali dottrine Lorenzo Maliscalco di Roma ispuose e disse al servizio e honore del suo signore cardinale di Sancto Adriano. Disse che intra gli altri animali che Dio formasse mai lo cavallo è più degno, in però che per lo cavallo si multiplica la gloria de' signori e baroni ... Dixe così: Io Lorenzo maliscalco, da poi ch' io fui nato, non feci mai altro che studiare in questa arte. Et o veduti molti maliscalchi venire ad Roma di diversi paesi, li quali poi o dimandati delle malattie, delli homori, della generatione de' cavalli e di diverse altre cure, le quali io o tutte scripte e provate una parte, imperò che la dottrina non fa l'arte, ma la sperientia. Priegovi, signori, che, si o dettando ad queste cure io fallassi in nessuno modo, che voi mi dobbiate perdonare. [text:] *Di quale natura è lo cavallo. Capitolo primo.* Lo cavallo alcuna volta è caldo di natura, et allora per ragione egli a tre cose ... Item quando voi volete scaglionare o sanghuinare lo cavallo, fate aquello quando la luna diminuisce, cioè cala, in però che, se voi volete quando la luna cresce gli omori crescono. § Questa è la fine di questo libro, il quale tratta de mascalcia, fatto e composto per Lorenzo di Roma, famiglio del reverendissimo padre e signore, messere Napoleone, cardinal di Sancto Adriano. Deo gracias.

Laurentius Rusius (Lorenzo Rusio, s. XIV¹), *Liber marescalciae*, Italian version (*Mascalcia*). Treatise in 154 chapters. The version in our manuscript is very different from the one ed. by P. Delprato, L. Barbieri, *La Mascalcia di Lorenzo Rusio. Volgarizzamento del secolo 14., aggiuntovi il testo latino* (Bologna, 1867), v. 1. See on this treatise Y. Poulle-Drieux in G. Beaujouan, Y. Poulle-Drieux, J.M. Dureau-Lapeyssonnie, *Médecine humaine et vétérinaire à la fin du Moyen Age. Trois études* (Genève, 1966), pp. 40-42.

6. ff. 47r-49r *Qui faremo mentione di certe belle sperientie e medicine e rimedi a più malattie vengono alli cavagli, le quali sono molto buone e provate.* Cap. 1. Al verme di cavallo scrive on, adonay, panton, craton, agyos, eya ... [f. 48v:] 25. *Questi sono li dì ne' quali non è buono incominciare affare alcuna cosa, cioè opera. Et questi dichiarò et scrisse uno savio Giudeo, il quale nella somma di tutto l'anno li quali si chiamano di otiachi.* ... In Novembre sono questi dì: V, XV, XVII, XX, XXVIII. In Dicembre sono questi dì: III, VI, VII, VIII, XI, XXI, XXII. f. 49v blank

Prescriptions and incantations, numbered 1-25. No. 23 is titled “Come si fa l’ariento vivo”, no. 24 “Questa è una sperientia molto bella ad far l’ottone fino”.

7. ff. 50r-52v § Questa è la tavola di questo libro, il quale tratta del nascimento delle infermitadi che nascono naturalmente e pervengono accidentalmente, come vi si da li rimedi secondo le mallatie delli cavalli. Cristofano di Piero di N. mariscalco. Et prima: § Di che natura è lo cavallo, cap. I. Come si dee fare quando vuoi fare ingenerare puledro buono, cap. II ... [f. 52r:] Rimedio alla malattia si chiama morfea serpigo, cap. CXL. § Come si da rimedio a molte malattie contente notabili medicine a mantenere lo cavallo sano, le quali sono posterior agiunte dopo il libro de’ capitoli soprascritti. Et prima: Al male del verme, cap. primo. Al cavallo porta el pigolare fuori, cap. II ... A sapere quando sono e di otiachi et quanti in ciascuno mese, cap. XXIII. Deo gratias. Amen.

Table of Contents of artt. 5-6.

8. ff. 52v-57v Al nome d’Iddio. Amen. Questo libro fece uno chavalieri che ebbe nome misser Giordano, et qui si comincia. Io Giordano Rosso [*sic*] chavalieri de Chalavria, volendo sovenire a quelli che anno a nutricare cavalla sicome io ebbi imparato nella mascalcia dello imperadore Federigo ... di altro freddo et questa infermità si chiama infreddatura di capo. Rimedio //

Iordanus Rufus (Giordano Ruffo di Calabria, d. c. 1256), *De medicina equorum*, Italian translation (*Mascalcia*). See art. 3. The text of our manuscript corresponds to chapters 1-23 in the ed. by P. Crupi, *Giordano Ruffo, Libro della mascalcia*, printed after the edition Venice, 1561 (Soveria Mannelli, 2002), but the two versions are different.

Paper, ff. 57, 300 x 200 mm. Watermark var. Briquet 7373, var. Mosin-Traljic 4287.

I¹² (-1?, ff. 1-11), II-IV¹² (ff. 12-47), V¹⁰ (ff. 48-57). Horizontal catchwords in the center in quires II-IV.

Ruling in lead for one column of 35 lines below top line. Ruling type

There are two main scribes: hand A copied article 1 in large Gothica Semitextualis Libraria; its headings are in Gothica Textualis Libraria; decorative extensions at the ascenders on the top line; hand B, who identifies himself f. 50r as Cristofano di Piero maniscalco N., copied ff. 12r-52v, upper part (articles 5, 6 and 7) in Gothica Semitextualis Libraria. The other texts are additional and have been copied by various scribes at various moments: f. 5r is by a hand close to hand A; the upper part of f. 5v is in the same type of script but of a clumsy and rapid execution; the lower

part of f. 5v and f. 6r are in small *Gothica Hybrida Currens*; the lower half of f. 6r is of a more coarse execution; ff. 9r-11v and 52v (lower part) – 57v are by two hands close to each other, writing a small *Gothica Hybrida Libraria* and both marked by headings in fancy capitals.

Ff. 1r-4v (art. 1) have red rubrics and are decorated with 2-line flourished initials in with abundant foliate marginal extensions; in the text there are 1-line technical drawings; ff. 12r-52v (artt. 5-7) have red rubrics and 2-line plain initials in ... In all the other articles one type of simple black linear initials. Guide letters in the left margin on ff. 1r-11v (art. 1-4).

Binding s. XV: brown leather over wooden boards. Both covers blind-tooled with frames of fillets; the central panel filled with rope tools, surrounded by a frame of Flat spine with three bands and partly lost paper label with handwritten title “[MA]SCAL[CIA] / M.S. / DI VARI”. Remnants of two decorated brass clasps attached to the rear cover. Five brass bosses on each cover (the central boss on the front cover lost).

The manuscript was originally composed of artt. 1 and 5-7. Scribe B, Cristofano di Piero, probably belongs to a Florentine family. The other texts were afterwards added by various scribes. It seems that the scribe of art. 8 is responsible for the initials in his part (where there are no guide letters) and in artt. 2-4. On the inner side of the front board armorial bookplate of Giuseppe Pelli, member of a Florentine family (probably Giuseppe Pelli Bencivenni, 1729-1808). Purchased from Bernard M. Rosenthal, Berkeley, California, on the Edwin J. Beinecke Fund.